

Dissempi

Consorzio Idraulico Sabino vieta l'uso dell'acqua potabile in sette Comuni

A causa del malfunzionamento dell'impianto della clorazione

Divieto assoluto dell'utilizzo dell'acqua potabile per consumo umano in sette Comuni dell'area Sabina che sta generando dissempi tra le popolazioni, soprattutto dopo il maltempo che sta flagellando il territorio.

Così anche l'amministrazione comunale di Palombara Sabina ha diffuso la comunicazione su Facebook, sulla pagina ufficiale del Comune, nella quale viene comunicato che il Consorzio Idraulico Sabino ha inviato una nota in cui si avvisa della non potabilità dell'acqua fornita.

Il comune di Palombara Sabina, considerato che per circa il 30% è fornito dalla sorgente di Montorio Romano, ne ha dato subito notizia generando un tam tam fra i cittadini che sia attraverso Facebook che WhatsApp sono tenuti aggiornati sulla critica situazione. «Lunedì 11 settembre, alle 13,08, il Consorzio Idraulico Sabino ha inviato la nota a tutti i Comuni serviti dalla linea di loro proprietà, in cui appunto si metteva al corrente della non potabilità dell'acqua fornita per la non conformità di coliformi totali», sottolinea il sindaco palombarese, avvocato Alessandro Palombi.

Comunque, il direttore del Consorzio Idraulico Sabino, dottoressa Elisabetta Morelli aveva preventivamente diffuso la seguente nota: «A causa del malfunzionamento dell'impianto di clorazione delle acque, dai prelievi dell'Arpa, l'acqua è risultata non conforme ai parametri per assenza di cloro. Pertanto fino ad intervento tecnico, che ripristini i normali flussi di erogazione del cloro, si consiglia l'emissione di apposita ordinanza che ne vieti la potabilità». Sono state inviate anche le comunicazioni ad Acea per i Comuni di Guidonia Montecelio, Marcellina e San Polo dei Cavalieri.

Nel frattempo sono attese le altre disposizioni dei sindaci dell'area Sabina interessati: va ricordato che i Comuni serviti dal Consorzio Idraulico Sabino sono: Nerola, Montorio Romano, Moricone, Palombara Sabina, Montelibretti, Guidonia Montecelio e Sant'Angelo Romano.

Aveva anticipato tutti Moricone che «vista la segnalazione protocollo numero 5521 del 8 settembre dell'Azienda Usl Roma G-Dipartimento di Prevenzione di Guidonia Montecelio», già venerdì 8 settembre con il sindaco Mariano Giubettini aveva vietato l'uso dell'acqua se non previa bollitura.

Il comune di Moricone ha spiegato nel suo avviso che «a seguito dell'esito sui campioni



Palombi, sindaco di Palombara Sabina

d'acqua, prelevata in data 5 settembre 2017 sulle fontanelle pubbliche di Moricone, l'Arpa Lazio ha comunicato la non conformità di coliformi totali».

Ora, quindi, a scopo cautelativo si ordina il divieto dell'uso dell'acqua potabile su tutti i suddetti territori comunali per il consumo umano, fino a nuova disposizione e in attesa dei risultati di nuove analisi. E' consentito l'uso dell'acqua esclusivamente per via bollitura. (di Gino Ferretta)

Le sorgenti del C.I.S.

L'acquedotto gestito dal Consorzio Idraulico Sabino si compone di due sorgenti, entrambe facenti parte del comune di Montorio Romano: la sorgente in località «Valga delle Rosce» e quella in località «Sant'Angelo». Da queste due sorgenti partono due acquedotti idraulicamente distinti, chiamati «Acquedotto Alto» e «Acquedotto Basso», che alimentano i Comuni consorziati e quelli utenti. L'acquedotto Alto, alimentato dalla sorgente «Sant'Angelo» che si trova a un'altitudine di circa 480 metri sopra il livello del mare, rifornisce i Comuni di consorziati di Montorio Romano, Nerola, Sant'Angelo Romano e Guidonia Montecelio, e ha una lunghezza complessiva di 30,8 chilometri. L'acquedotto Basso, alimentato dalla sorgente «Valga delle Rosce» che si trova a circa 425 metri di altitudine, rifornisce, invece, i Comuni consorziati di Montelibretti, Moricone e Palombara Sabina, ed è lungo in tutto 24 chilometri.

Creteone: l'iniziativa

Un calcio alla droga. Insieme per dire «no» al bullismo e alle devianze giovanili



Lunione fa la forza a Palombara Sabina: soprattutto per dire «no» alla droga, al bullismo e dire «sì» al sostegno per i giovani «difficili». Ragazzi e ragazzi che spesso, senza il supporto delle famiglie si lasciano andare e percorrono «brutte strade», finendo nel tunnel della droga, dell'alcol o del sesso e in molti casi sono vittime del bullismo, soprattutto a scuola.

L'occasione venerdì 8 settembre al Centro sportivo «Terme di Creteone», a Palombara Sabina, dove si è svolta la seconda edizione di «Un calcio alla droga», organizzato dall'associazione «Dianova» e dal gruppo culturale «Antica Camera», la cui presidentessa è la dottoressa Irene Grossniklaus.

L'incontro-dibattito ha visto, appunto, come temi importanti il bullismo e le devianze giovanili, che colpiscono soprattutto i minori. Dopo il saluto del sindaco di Palombara Alessandro Palombi hanno fatto gli onori di casa gli organizzatori dell'evento: il direttore della Comunità di recu-

IL DIBATTITO AL CENTRO SPORTIVO TERME DI CRETEONE VENERDÌ 8 SETTEMBRE

pero tossicodipendenti e alcolisti «Dianova», dottor Massimo Bagnaschi, e il dottor Armando Egidi di Palombara Sabina che dà una ma-

no all'associazione «Antica Camera».

Sono intervenuti al dibattito con contributi specifici i giovani dell'associazione culturale «Antica Camera», gli educatori dell'Oratorio parrocchiale Santa Maria di Palombara Sabina, il dirigente scolastico dell'Ipsar di Palombara Sabina, dottoressa Sonia Foli, insieme a docenti ed alunni, l'educatore della Comunità terapeutica «Dianova» di Palombara Sabina dottor Antonio Luca De Palma e la direttrice della Comunità per minori «La villa», dottoressa Ester Bagnato.

Sono intervenuti anche il vice sindaco di Palombara Sabina con delega ai Servizi sociali e alla Pubblica istruzione, Elisabetta Cesari ed il consigliere di Area metropolitana di Roma, Carlo Passacantilli di Marcellina.

Ha chiuso il dibattito il consigliere regionale, membro della commissione sicurezza, integrazione sociale e lotta alla criminalità, Fabrizio Santori, che ha avuto parole di elogio per l'iniziativa rivolta ai ragazzi e alle loro famiglie.

Dopo la conferenza di presentazione la serata è continuata con delle partite di Calcio amatoriale e poi tutti insieme per una sontuosa cena.

L'intento, ai saluti finali, è stato quello di rivedersi tutti l'anno prossimo con la terza edizione, sottolineando l'importanza di fare rete insieme: istituzioni, associazioni, scuola e famiglie. I ragazzi possono essere sostenuti e non debbono sentirsi soli davanti alle loro problematiche.

(di Gino Ferretta)

PALOMBARA

Libri di testo consegnati nelle scuole

Dal comune di Palombara Sabina l'assessorato alla Pubblica istruzione informa, con un avviso istituzionale, le famiglie degli alunni della Scuola Primaria dell'Istituto comprensivo Statale di Palombara Sabina che i libri di testo verranno consegnati direttamente nei plessi scolastici e distribuiti a tutti gli alunni. I libri di testo per gli alunni iscritti agli Istituti comprensivi di altri Comuni possono essere ritirati direttamente dalle famiglie presso l'Ufficio Pubblica istruzione, in via Piave 35.

«Nell'intento di migliorare sempre più la collaborazione tra istituzioni e famiglie, colgo l'occasione per augurare a tutti un buon anno scolastico», ha dichiarato, in una nota del Comune, il vice sindaco con delega alla Pubblica istruzione, Elisabetta Cesari.

ANNUNCIO DI LAVORO

Hai perso il lavoro e hai bisogno di guadagnare subito? Sei una madre di famiglia e hai bisogno di arrotondare l'unico stipendio? Sei uno studente e vuoi gravare il meno possibile sulla famiglia? Sei un giovane pensionato e vuoi sentirti attivo?

VENDITA DIRETTA DEL SETTIMANALE TIBURNO

I soldi li prendi ogni settimana

TEL. 0774.324564

L'intervista

«Non sono il sindaco ombra di Palombara. Do solo qualche consiglio per esperienza»

di Gino Ferretta

Ambizioni, idee, progetti ed aspettative di un uomo, Paolo Della Rocca, 50enne politico iscritto a *Fratelli d'Italia*, diplomatico, ragioniere e perito commerciale, che ha fatto per un decennio la storia di Palombara Sabina. E che ora annuncia ufficialmente la sua candidatura alle Regionali del Lazio previste in marzo 2018.

Della Rocca, quando e perché ha deciso di candidarsi alle prossime elezioni Regionali.

Dopo tanti anni di esperienza maturata, sia politica che amministrativa, ho deciso di compiere questo passo, difficile sicuramente, ma sino convinto realizzabile. Tantissimi amici e molte persone conosciute in questi vent'anni d'impegno mi hanno di fatto convinto o alla fine fatto decidere nel fare questo passo. Così il prossimo 13 ottobre darò il via alla mia campagna elettorale.

Quale bacino di elettorato pensa che la sostenga?

Si tratta del territorio compreso in tutta l'area Metropolitana di Roma, quindi di 120 Comuni più la Capitale. Un territorio che conosco molto bene, con cui ho avuto rapporti politici ed istituzionali, di lavoro.

Per lei quali sono le principali priorità per l'area Sabina e per i Comuni del comprensorio Tiburtino?

Il territorio Sabino-Tiburtino da molti anni è praticamente non rappresentato nel consiglio o nella giunta della Regione Lazio. Lo saranno bene i sindaci e le amministrazioni dei Comuni del Nord-est che si trovano praticamente

isolati e non informati al meglio da ogni programmazione della Regione Lazio.

Mi riferisco alla viabilità principale, ai trasporti, alla sanità e allo sviluppo di un vasto territorio, con 300mila abitanti, ma poco considerato, lo dicono i fatti.

Della Rocca, quale sarà il suo contributo in Regione Lazio in caso di elezione per i Comuni del Nord-est di Roma?

Se verrò eletto nel marzo del 2018, posso sicuramente attivarmi da subito per intercettare quanto più possibile. Lavoro in Regione dal 2000 e so perfettamente quali siano i problemi delle amministrazioni comunali. E soprattutto dei cittadini che vivono nei territori di tutta la provincia di Roma.

Conosco benissimo la macchina regionale, sono quindi consapevole di ciò che si potrà fare.

Sarà forse ripetitivo, ma l'esperienza e la conoscenza maturata finora mi consentono oggi di avere cognizione di quanto si potrà fare. E' sicuramente un vantaggio rispetto a chi s'improvvisa politico, sa parlare bene ma di amministrazione non sa nulla o poco.

Quale rapporto ha oggi con l'attuale amministrazione di Palombara Sabina?

I rapporti sono sicuramente ottimi sia con il sindaco

Alessandro Palombi che con tutti i consiglieri. Palombi è stato assessore con me per dieci lunghi anni, noi facciamo parte dello stesso Partito, *Fratelli d'Italia*. Io ho sostenuto questa amministrazione nella competizione elettorale di due anni fa, lealmente e coerentemente.

E' chiaro che come succede con il trascorrere del tempo anche all'interno di una famiglia, oggi la responsabilità di guidare l'amministrazione spetta a lui. Io mi limito solo a dare qualche consiglio, se mi viene chiesto.

Però mi dispiace che in giro per Palombara Sabina ci sia ancora qualche stupido, che purtroppo ha perso le elezioni o cova qualche altro rancore personale o politico, che va dicendo in paese che svolgo il ruolo di sindaco ombra, non è assolutamente così. L'attuale amministrazione è composta per il 90 per cento da figure nuove, scelte da Palombi stesso, che stanno facendo esperienza, come è avvenuto nella mia amministrazione nel 2005. Ci vuole tempo ed impegno.

Una cosa è la competizione elettorale, un'altra è l'amministrare un Comune di 14mila abitanti come Palombara Sabina. E posso assicurare che non è facile.

Oggi lei ricopre l'incarico di membro del Consiglio di amministrazione di Acqua Pubblica Sabina Spa, ma dovrà dimettersi.

Sì. Finiti i dieci anni di man-



Paolo Della Rocca, 50 anni, dipendente regionale

Fu primo cittadino



per 10 anni

dal 2005 al 2015

Chi è Paolo Della Rocca

Paolo Della Rocca, 50 anni di Palombara Sabina, è sposato con la professoressa Roberta Gomelino, insegnante di Lettere presso il Liceo scientifico Majorana a Guidonia Montecelio: hanno una figlia, Giulia di 25 anni.

Della Rocca è dipendente della Regione Lazio. La sua esperienza politica e amministrativa, comincia nel 1998, quando viene chiamato dall'allora presidente della Provincia di Roma, Silvano Moffa a far parte della Segreteria particolare dell'assessorato ai Servizi sociali e Politiche giovanili. Nel 2000 quando alla Regione Lazio viene eletto presidente Storace e Francesco Aracri è consigliere ed assessore regionale ai Lavori pubblici e Trasporti. Della Rocca, viene chiamato dalla Provincia di Roma a ricoprire un ruolo di spicco con incarico di responsabile ai rapporti con i Comuni e le Province di tutta la Regione Lazio, oltre al Ministero di riferimento.

Dal 2004 viene nominato capo della Segreteria dell'assessorato al Personale, Demanio e Patrimonio della Regione Lazio. I suoi politici di riferimento sono stati, dunque, Aracri e Prestagiovanni.

Nel 2000 il Centrodestra a Palombara Sabina si divide e Della Rocca si candida a sindaco con Alleanza Nazionale: viene eletto consigliere e capogruppo in consiglio comunale. Nel 2005 si candida nuovamente a sindaco, con il Centrodestra unito, vince le Elezioni con il 55%, nel 2010 si ricandida a primo cittadino e viene rieletto addirittura con il 70%, un record per un sindaco italiano.

Il suo percorso politico e amministrativo cambia nel 2014 quando scompare il Pdl, nato dalla fusione fra Alleanza Nazionale e Forza Italia, e poi rinasce Forza Italia. Della Rocca, però, non segue il senatore Aracri, non sentendosi più a casa sua, decide di aderire alla neo-nata Fratelli d'Italia-Alleanza Nazionale. Scelta dettata dalla coerenza politica, all'epoca era un piccolo Partito con il 3,5%.

E' stato membro per tre anni del Consiglio di amministrazione di Astrai Spa, in quota all'opposizione regionale durante la giunta Marrazzo.

Ha ricoperto da sindaco per otto anni anche l'incarico di presidente della Comunità dei sindaci dei 13 Comuni del Parco regionale naturale dei Monti Lucretili.

Della Rocca attualmente ricopre l'incarico di membro del Consiglio di amministrazione di Acqua Sabina Spa-Atto 3, Società composta da 81 Municipi, Provincia di Rieti e Roma, rappresenta in quella sede i Comuni romani.

dato da sindaco, i Comuni della provincia di Roma mi chiesero di rappresentarli in quella sede ed io accettai, per me è un onore farlo.

La società Acqua Pubblica Sabina Spa-Atto3 è composta da 81 Comuni: da Palombara Sabina a quelli della provincia di Rieti, sino ad Amatrice.

Si tratta di un incarico totalmente a titolo gratuito - ci tengo a precisarlo - di cui dopo averne fatto parte come sindaco per dieci anni, conosco perfettamente i suoi aspetti e la sua storia.

Purtroppo entro dicembre 2017 dovrò dimettermi dall'incarico affidatomi dai sindaci dei Comuni, per partecipare alla competizione elettorale Regionale del 2018.

Cosa vuole dire ai cittadini.

Gli chiedo di sostenermi, partendo da Palombara Sabina, mi rivolgo comunque a tutto il territorio. Sono più di venticinque anni che non abbiamo un rappresentante nei banchi della Regione Lazio, ora è il momento di dare una svolta. Mi ricordo quando su Palombara Sabina avevamo Adriano ed Alberto Petrocchi, Elido Massimiani, Mario Focchetti e Livio Gilardi. Sicuramente erano altri tempi, ma hanno fatto tanto per la gente e per il nostro territorio.

Comunque sono sicuro che mi sosterranno, da sindaco sono riuscito a realizzare tante cose in dieci anni. E si può fare ancora molto in quest'area e non solo, ne sono fermamente convinto.

La solidarietà



Gara di beneficenza per l'infanzia a Palombara con la Millennium Running

ALL'EVENTO del 3 settembre la corsa podistica, la mini-competitiva e la passeggiata

di Gino Ferretta



Francesco Fabiani,
presidente
Atletica Palombara

Sporte solidarietà sempre più spesso sono un connubio perfetto: domenica 3 settembre Palombara Sabina ne è stata l'esempio. Vedere tutti insieme correre per le vie del paese, uomini, donne, bambini, anziani e persino i nostri amici a quattro zampe è stato uno spettacolo puro e genuino.

L'occasione è stata "Millennium Running 2017" giunta alla sua quinta edizione. E anche quest'anno la manifestazione, a cura della società sportiva Asd Atletica Palombara si è distinta per la vivacità del percorso, ovvero una 10 chilometri ricca di cambi di ritmo dovuti alle molteplici pendenze presenti lungo tutto il tracciato.

A contorno della gara podistica si sono svolte anche attività dedicate ai più piccoli che sono stati chiamati a cimentarsi nelle differenti batterie a loro dedicate da 100, 400, 600 e 1000 e 2000 metri. Alla fine grande punto di ristoro per tutti: atleti, accompagnatori e familiari, dove hanno potuto gustare le tipiche specialità locali con stand gastronomici allestiti per l'occasione.

Per la cronaca sul podio Maschile della gara podistica competitiva della "Millennium Running" sono arrivati nell'ordine: primo classificato Rafal Andrzej Nordwing (Lbm Sport Team); secondo Roberto Di Gregorio



Il dottor Emanuele Ausili,
medico pediatra,
facente parte
dell'associazione
"La terrazza
dell'infanzia"

(Tivoli Marathon + Vista); terzo Daniele Angeloni (Tivoli Marathon). Sul podio Femmine: prima classificata Irene Ruzza (Colleferro Team); seconda Annalaura Bravetti (Podistica Solidarietà); terza Paola Patta (Podistica Solidarietà).

Inoltre, in concomitanza con la gara competitiva, è stata organizzata una passeggiata di 2 chilometri aperta a tutti, il cui incasso è stato devoluto interamente all'associazione umanitaria onlus "La terrazza dell'infanzia". La cifra, pari a 180 euro, verrà consegnata al presidente, dottor Emanuele Ausili, medico pediatra.

«In tutto tra la mini-competitiva dei bambini e la non competitiva di 2 chilometri hanno partecipato una sessantina di persone che con il loro contributo per l'iscrizione hanno permesso di fare beneficenza all'associazione del dottor Ausili - sottolinea Francesco Fabiani, presidente dell'Atletica Palombara - Siamo comunque molto soddisfatti per la riuscita dell'evento sportivo che per la corsa competitiva ha contato 308 iscritti, un dato importante considerato che nella zona vicino Palombara c'erano almeno altre dieci gare di livello».

Ora Fabiani sta già organizzando il prossimo appuntamento: la terza edizione della "Millennium Trail" sul Monte Gennaro, in programma per domenica 29 ottobre.

SPORT: PALOMBARA

Palombi: «Il nostro sogno è quello di realizzare una Polisportiva»



Svolta nel Calcio di Palombara Sabina: la Sneonata collaborazione tra le due società sportive del paese, Crecas e Real, è stata suggerita dal sindaco Alessandro Palombi all'evento del 3 settembre: «Sono emozionato perché oggi è il coronamento di un lavoro iniziato insieme a Fabrizio Valentini, con il quale avevamo parlato già da lunghissimo tempo, fin da prima dell'insediamento della mia amministrazione. E' da molto che si parla della possibilità di una fusione tra queste due società: una fusione che è importante perché fa sì che le energie dello sport palombarese possano confluire in un progetto unico. Io vedo in questo il primo passo verso uno dei sogni che vorrei realizzare in questa amministrazione, cioè la nascita a Palombara Sabina di una Polisportiva. Ed il fatto che ci sia oggi un'unica società calcistica può essere sicuramente d'esempio per tutte le altre realtà sportive che possono capire come unire le forze, unire le risorse, sia l'unica soluzione in un momento di difficoltà».

Il sindaco, poi, ha risposto sul futuro dello stadio: «Il Torlonia è già un impianto importante, ha l'erba sintetica e ci consentirebbe già l'accesso a categorie superiori, se non per ciò che riguarda l'adeguamento delle tribune. Quello è uno degli obiettivi che questa giunta potrebbe sviluppare, ma è ovvio che in questa fase le pubbliche amministrazioni hanno enormi difficoltà economiche e senza riuscire ad ottenere fondi da Enti superiori o accedere al Credito sportivo, sarà difficilissimo prevedere delle opere nell'immediata».

Infine, l'augurio del patron del Crecas Fabrizio Valentini rispetto alla crescita dei ragazzi: «Vogliamo sviluppare il Settore giovanile e costruirlo tutti in casa. Mattone su mattone, vorremmo arrivare a delle categorie molto più ambiziose. Non siamo ancora pronti per l'élite, ma è meglio essere i primi degli ultimi che gli ultimi dei primi. C'interessa crescere, ma con calma».

L'EVENTO SPORTIVO DEL PRIMO SETTEMBRE

La nuova stagione calcistica è ricca di novità Crecas e Real Palombara insieme per una rinascita rossoblù

La nuova stagione calcistica palombarese è iniziata in grande stile, soprattutto con la presentazione di venerdì 1° settembre a piazza Vittorio Veneto all'interno di "Aspettando la notte bianca".

L'evento "Rinascita rossoblù" ha visto protagonisti le due società del paese, "Crecas Città di Palombara" e "Real Palombara 1923". «Grazie a Giovanni Lucci, al sottoscritto e all'amministrazione comunale, dopo anni di divisione, siamo riusciti a condividere un progetto unico che la prossima stagione si concretizzerà in una fusione tra le due società», ha annunciato il patron del "Crecas" Fabrizio Valentini. «Questo ci permetterà di avere un'unica realtà e di realizzare il sogno di molti: far diventare Palombara il punto di riferimento della Sabina romana, con l'Eccellenza, il Settore giovanile e la Scuola calcio».

«Unire le forze è di vitale importanza. Io sarò uno degli elementi della società che si metterà a disposizione per questo progetto - ha aggiun-

to il responsabile della Scuola calcio Antonio Cerini - Credo che sia fondamentale e necessario per lo sviluppo e per la socializzazione dei bambini di Palombara, quindi sono consapevole della responsabilità che abbiamo e daremo sempre il massimo impegno, affinché i bambini possano trarne beneficio ed insegnamento, sia sotto l'aspetto sociale che tecnico».

Dalla parte del Real Palombara 1923 ha preso la parola Francesco Romani, che nell'occasione ha sostituito il presidente Lucci, e il direttore tecnico Massimiliano Dominici. «Mi auguro che questo sia un nuovo inizio per Palombara, perché in questi anni ci sono stati dei problemi procurati dall'uno e dall'altro e le colpe sono nostre», ha affermato Romani. «Le nostre colpe sono purtroppo ricadute sui bambini, quindi abbiamo fatto un passo indietro tutti e ci siamo rimessi in gioco. Cercheremo già da quest'anno di mettere in pratica la collaborazione e, cosa mai successa, ci alleneremo nello stesso campo, negli stessi orari, nello stesso



giorno, insieme».

«Quando mi è stata proposta questa collaborazione dai due presidenti sono stato ben felice - ha aggiunto Dominici - Anche se non sono di Palombara ormai ci sto da molto tempo, ho giocato qui e conoscendo il mister Cerini che mi ha allenato, sono ben disposto a collaborare con la società, i ragazzi ed i bambini. Non si può predicare la socializzazione se c'è divisione. Il patron Valentini e il nostro presidente Lucci hanno delle prospettive importanti, perché fare una fusione, unire le forze, avere una prima squadra in Eccellenza, uno dei massimi campionati regionali dove i ragazzi avranno uno sbocco, è importante per tutti».

A svelare le prime novità, che vanno dall'affiliazione con la As Roma Academy, alla collaborazione con la Scuola di portieri Asd Imparando Academy e da ottobre di giovedì con il progetto per la Scuola calcio in inglese Essr

Lions Football Academy, è Valentini: «Inoltre, in virtù del bene di Palombara, con Giovanni abbiamo anche deciso di poter intraprendere da quest'anno una squadra di Terza categoria ed una formazione di Calcio serie D - che già c'è - per dare l'opportunità, a tutti quei ragazzi di Palombara di potersi cimentare nel gioco più bello del mondo. Perché mandarli fuori? E' giusto che anche loro rimangano nel loro Comune a svolgere la propria attività sportiva. La squadra di Terza categoria è la prima cosa che ci accomuna e sarà gestita da entrambe le società. E inoltre stavamo pensando ad una Scuola calcio gratis per le bambine, perché vogliamo che questa nuova realtà diventi un punto di riferimento sportivo e calcistico anche per loro».

Contestualmente il giorno della presentazione sono state esibite tutte le squadre del Settore giovanile e della Scuola calcio.

Infine è stata annunciata la Campagna abbonamenti 2017/18 del Crecas per l'Eccellenza. Fino al 7 ottobre allo stadio "Torlonia" sarà possibile sottoscrivere la tessera e diventare socio sostenitore. E la grande novità sono le convenzioni di cui si può usufruire nelle attività commerciali della zona. L'elenco degli esercizi è sul sito: www.crecascittadipalombara.it

Sabina Medica, sempre al tuo fianco con un'equipe di professionisti e macchinari all'avanguardia

La nostra strategia di remise en forme vi sorprenderà

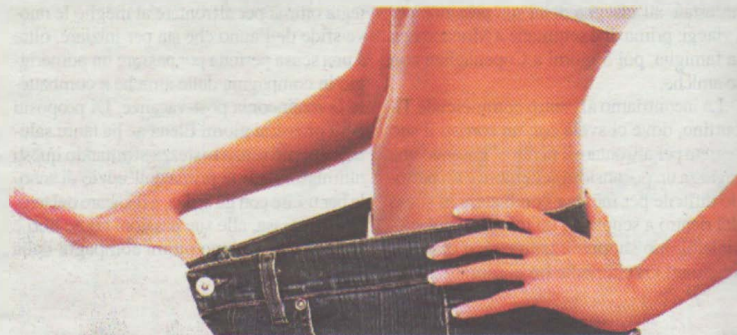
Dopo una lunga estate e un periodo vacanziero di svago e piccoli stravizi, vi siete resi conto che è arrivato il momento di affrontare il problema dei chili di troppo? Non rinunciate i vostri desideri di bellezza e approfittate del mese che per definizione ci sprona a prefissarci nuovi propositi per realizzarli una volta per tutte. Al Poliambulatorio Sabina Medica troverete un'equipe di professionisti che, a partire da un percorso di educazione alimentare predisposto da una nutrizionista e con l'ausilio di apparecchiature di ultima generazione, renderà finalmente reale e visibile l'obiettivo di perdere peso in modo sano e in tempi rapidi. Potrete così tornare a vedere riflesso nello specchio il vostro corpo più snello e tonico, finalmente libero da inestetismi come adiposità localizzate e perdita di idratazione cutanea. Abbiamo chiesto al direttore sanitario del moderno centro medico di Palombara Sabina, la Dottoressa Sara Egidi, specialista in Chirurgia Maxillo Facciale, quali sono i prodigiosi trattamenti di medicina estetica, disponibili in Sabina Medica, in grado di esprimere con la massima efficacia tutto il potenziale delle nuove tecnologie in questo campo. Con risultati, ci garantisce, a dir poco sorprendenti!

- **Cavitazione di ultima generazione**, consente di ottenere risultati eccellenti nel trattamento della cellulite e dell'adiposità localizzata del corpo. Con l'utilizzo di apparecchiature ad ultrasuoni con effetto cavitazione, il tessuto adiposo viene raggiunto in profondità dall'energia ultrasonica a bassa frequenza con conseguente scoppio dell'adiposità e con la demolizione del tessuto adiposo. È necessario un percorso di 10 sedute che in media durano 40 minuti.
- **Carbossiterapia**: si alterna in media ad un trattamento di cavitazione ed è un percorso che, sostenuto in combinazione con essa, dà risultati eccellenti. Utilizza la CO2 (anidride carbonica) che viene insufflata con uno speciale apparecchio e dei microaghi (in modo indolore) nelle zone da trattare. Ha come effetto un miglioramento della circolazione venosa e linfatica, un drenaggio, un'azione di



lipolisi (riduzione del tessuto grasso) molto utile per il rimodellamento corporeo e la cellulite.

- **Cavitazione Intradermica**: rappresenta la vera alternativa alla liposuzione, un tecnica chirurgica ma effettuata in sedazione blanda. I costi sono ridotti ma il risultato è quello di una mini liposuzione che agisce in tempi rapidi in zone dove l'adipe è più concentrato e difficile da togliere: il trattamento è in grado, infatti, di distruggere il grasso rendendolo li-



quido e quindi facilmente aspirabile, si svolge in una sola seduta da effettuare in giornata e terminata la quale potrete tornare a casa con le vostre gambe!

- **Radiofrequenza**: Permette di rassodare la pelle, di renderla più liscia e più tesa in qualsiasi parte del corpo si applichi. Dà risultati

visibili fin dalla prima seduta. È una tecnica che, generando calore cutaneo e sottocutaneo attraverso la applicazione di un manipolo permette di stimolare i fibroblasti, cellule del collagene che determinano la elasticità della pelle. Un effetto lifting naturale senza iniezioni per un duraturo ringiovanimento.

Pelle secca e disidratata dal sole? La Biorivitalizzazione è il rimedio giusto

L'amata abbronzatura ha reso la vostra pelle disidratata? Sabina Medica vi consiglia un ciclo di Biorivitalizzazioni, trattamento che aiuta a recuperare e a mantenere la giovinezza della pelle, attraverso la ricostruzione/riorganizzazione della sua struttura interna.

Tale tecnica migliora l'elasticità e il turgore del tessuto cutaneo, in modo mini-invasivo e aumenta visibilmente la tonicità della pelle contrastando l'azione dei radicali liberi.



**SABINA
MEDICA**
POLIAMBULATORIO

Viale Tivoli, 98 Palombara Sabina
Tel. 0774.634117 - 334.3648895
dr.egk@sabinamedica.com